

STUDIO: QUASI UN GIUDICE SU QUATTRO DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO È STRETTAMENTE ASSOCIATO A SOROS

Posted on 2. März 2020

Uno studio sostiene che quasi un quarto dei giudici della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) ha stretti legami con le ONG di Soros e tuttavia decide ancora i casi che coinvolgono le ONG di Soros.

Un commento di Thomas Röper

Come sempre, quando faccio rapporto sugli studi, guardo anche allo studio e soprattutto mi interessa chi lo ha commissionato e pagato. In questo caso lo studio proviene dal Centro europeo per il diritto e la giustizia. Si tratta di una sotto-organizzazione dell'American Center for Law and Justice, un'organizzazione di cristiani evangelici negli USA che si battono per i valori conservatori, compreso il divieto dell'aborto. Ma questa ONG non si limita a questi temi, ma si batte anche per i diritti umani e la libertà di espressione.

Tuttavia, questa organizzazione mi ha reso sospettoso in quanto autore dello studio intitolato "ONG e giudici della Corte europea dei diritti dell'uomo 2009-2019" (1) e ho esaminato attentamente lo studio. Ne parleremo tra un attimo. Prima di tutto, si giunge alla conclusione dello studio che si può trovare nell'abstract (cioè nel riassunto) dello studio. L'ho tradotto dall'inglese.

Inizio della traduzione:

Le ONG hanno un'influenza crescente sulle istituzioni internazionali e all'interno delle stesse, soprattutto all'interno del sistema di protezione dei diritti umani.

Questo rapporto mostra che almeno 22 dei 100 giudici permanenti che hanno prestato servizio presso la Corte europea dei diritti dell'uomo tra il 2009 e il 2019 sono ex rappresentanti o dipendenti di sette ONG molto attive davanti alla Corte. Dodici giudici sono affiliati alla rete della Open Society Foundation (OSF), sette con i Comitati di Helsinki, cinque con la Commissione Internazionale dei Giuristi, tre con Amnesty International e uno ciascuno con Human Rights Watch, Interights e il Centro A.I.R.E.. La rete della Open Society Foundation si distingue per il maggior numero di giudici ad essa affiliati e per il fatto che finanzia le altre sei organizzazioni menzionate in questo rapporto.

Dal 2009, ci sono stati almeno 185 casi in cui almeno una di queste sette ONG è stata ufficialmente coinvolta in un procedimento. In 88 casi, i giudici si sono pronunciati su casi in cui era coinvolta la ONG a cui

erano affiliati. Nel caso del Grande Fratello Watch contro il Regno Unito, ad esempio, che è ancora pendente davanti alla Grande Camera della Corte, 10 dei 16 candidati sono ONG finanziate dalla Open Society Foundation e 6 ONG che agiscono come terze parti. Dei 17 giudici che si sono seduti nella Grande Camera, 6 sono associati al richiedente.

Nello stesso periodo ci sono stati solo 12 casi in cui un giudice si è ritirato da un caso, apparentemente a causa di un legame con una ONG coinvolta nel caso.

Questa situazione mette in discussione l'indipendenza della Corte di giustizia e l'imparzialità dei giudici ed è contraria alle norme che la Corte di giustizia impone in questo settore. Questo è tanto più problematico perché il potere della Corte è eccezionalmente grande.

È necessario porre rimedio alla situazione. A tal fine, occorre prestare maggiore attenzione, in particolare, alla selezione dei candidati ai posti di giudice, al fine di evitare la nomina di attivisti. Questo rapporto propone anche soluzioni per garantire la trasparenza degli interessi e dei collegamenti tra i richiedenti, i giudici e le ONG e per formalizzare le procedure necessarie.

Fine della traduzione

Sono accuse forti, che ho - per quanto ho potuto - verificato. Nello studio, tutti i giudici sono nominati. Essendo giudici di tutti i paesi europei, non ho trovato le loro biografie in una lingua che potessi capire in ogni caso. Nel caso dei giudici per i quali ho trovato biografie che ho potuto comprendere, le accuse fatte e i legami dei giudici con le Fondazioni Soros (2) sono stati confermati. Non ho trovato alcun errore nello studio, ma non garantisco che non ce ne siano.

Lo studio elenca in 25 pagine in dettaglio i giudici che sono stati collegati a Soros. Alcuni erano membri fondatori delle sue organizzazioni in diversi paesi. Quindi i collegamenti sono abbastanza vicini e sono mostrati in dettaglio nello studio alle pagine 7 e 8.

Ora si può stare al fianco di Soros e dei suoi obiettivi (3) come si vuole e il mio atteggiamento critico verso di lui, e anche verso il suo potere sulla formazione dell'opinione da parte dei media (4), è ben noto. Ma anche

se si pensa di essere bravi, non si può approvare il fatto che gli attivisti che hanno combattuto per certi obiettivi e sono stati ben pagati per farlo, in seguito, come giudici della massima Corte di giustizia europea, prendono decisioni che riguardano i loro ex datori di lavoro e i loro compagni di campagna. Nessuno dovrebbe negare che qui c'è un conflitto di interessi.

Alle pagine 15 e 16 dello studio sono riportati esempi di casi in cui i giudici hanno dovuto decidere su casi in cui le loro ONG associate erano coinvolte. Un esempio (tradotto dall'inglese):

"Per quanto riguarda i Comitati di Helsinki, sei dei sette giudici responsabili dei casi sono stati associati a queste organizzazioni, che sono state coinvolte nel procedimento come richiedenti o come terzi. I giudici Yudkivska, Grozev, Garlicki, Karakaund e Kalaydjieva sono stati coinvolti rispettivamente in quattro, sei, undici, sette e dodici casi in cui una commissione era coinvolta come terza parte e in quattro, due, otto, tre e nove casi in cui una commissione era la ricorrente. Il giudice Ikuta si è seduto in due casi in cui una commissione era la terza parte. Il giudice Grozev si è occupato del Comitato bulgaro, di cui è stato fondatore e membro dal 1993 al 2013.

Ripeto che non sono stato in grado di controllare completamente lo studio, ma che non ho potuto trovare errori nello studio nella mia ricerca.

Quindi, se lo studio dice la verità, allora dobbiamo guardare con molta attenzione alle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo che riguardano direttamente o indirettamente Soros e i suoi interessi.

Fonti:

1. <https://eclj.org/ngos-and-the-judges-of-the-echr?lng=en>
2. <https://www.anti-spiegel.ru/2018/ngo-oder-wir-man-die-politik-anderer-staaten-bis-hin-zu-einem-putsch-von-auben-beeinflussen-kann/>
3. <https://www.anti-spiegel.ru/2019/europawahl-soros-fuerchtet-um-die-kontrolle-ueber-die-eu-und-fordert-mehr-zentralisierung-der-macht/>
4. <https://www.anti-spiegel.ru/2019/wie-und-von-wem-die-westliche-presse-gesteuert-wird/>

+++

Questo articolo è apparso per la prima volta il 27 febbraio 2020 su [Anti-Spiegel](#)

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: / Persiane

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK